

Abstract 16

FIBROSI POLMONARE IDIOPATICA (IPF): PREVALENZA DELLE COMORBIDITÀ NEI PAZIENTI IN TRATTAMENTO CON PIRFENIDONE NELL'OSPEDALE CATTINARA DI TRIESTE.

Romallo A.*, Reccardini N., Salton F., Confalonieri P., Confalonieri M., Ruaro B.

S.C. Pneumologia, Ospedale Cattinara di Trieste,, Università degli studi di Trieste ~ Trieste ~ Italy

introduzione:

La Fibrosi Polmonare Idiopatica (IPF) è una patologia cronica invalidante associata ad una prognosi infausta e si manifesta in pazienti con età superiore ai 60 anni, motivo per cui spesso si associano altre comorbidità. Queste, insieme agli effetti già devastanti legati alla fibrosi, determinano un peggioramento della qualità di vita del paziente ed un incremento della mortalità. Ad oggi non è ancora chiaro l'impatto che ciò ha sul decorso clinico della malattia.

metodi:

In questo lavoro abbiamo raccolto i dati relativi alle principali comorbidità dei pazienti affetti da IPF, afferenti all'Ospedale Cattinara di Trieste, in trattamento con pirfenidone. In totale sono stati raccolti dati di 48 pazienti (45.5% femmine, età media alla diagnosi 68.0 anni, 55,5% maschi età media alla diagnosi 69.0 anni) Successivamente, è stata descritta la prevalenza delle varie comorbidità in questo gruppo di pazienti, valutandola all'inizio della terapia, a 12 mesi e a 24 mesi.

risultati e conclusione:

Tra i pazienti studiati la prevalenza della BPCO è 6,3%, 0% per il tumore del polmone ed embolia polmonare, 12,5 % per l'ipertensione polmonare e 2% per le OSA. Tra le comorbidità non respiratorie la più rappresentata è l'ipertensione arteriosa sistemica (52,1%), seguita da GERD (Malattia da Reflusso Gastroesofageo) e dislipidemia al 33,3%; il diabete mellito rappresenta il 16,7%, mentre l'ischemia del miocardio il 14,6%, scompenso cardiaco cronico 8,3%. Ansia e depressione si attestano sullo 0%. Osservando poi il gruppo di pazienti a 12 e 24 mesi, la percentuale di embolia polmonare è passata da 0% a 2,1% e 4,2%; l'ipertensione polmonare è passata dal 12,5% al 18,8 e 20,8%. Tra le comorbidità non respiratorie il

GERD passa da 33,3% a 33,3 a 35,4%, dislipidemia da 33,3% a 35,4% a 29,2%, ipertensione arteriosa sistemica da 52,1% a 50% a 41,7%, ischemia del miocardio da 14,6% a 14,6% a 8,3%, ansia e depressione da 0% a 0% a 2,1% e scompenso cardiaco da 8,3% a 12,5% a 14,6%.

Questi dati preliminari mostrano una prevalenza di BPCO ed ipertensione polmonare tra le comorbidità respiratorie più importanti. Vi è inoltre una netta rappresentanza di comorbidità non respiratorie, tra cui l'ipertensione arteriosa sistemica, la malattia da reflusso gastroesofageo, dislipidemia, diabete mellito, ischemia del miocardio e scompenso cardiaco. La complessità dei pazienti affetti da IPF limita la comparabilità di questi dati, tuttavia, identificare e trattare tempestivamente queste comorbidità potrebbe avere un ruolo importante nel decorso clinico della Fibrosi Polmonare Idiopatica.